



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DEL GRUPPO DISCIPLINARE

INDIRIZZO SCOLASTICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Classi	3°FT- 3°GT
Disciplina	Lingua Spagnola
Docente	Valeria Veronica VILA
Ore settimanali	3
Libro testo	Me encanta vol.1, <i>Loecher Editore</i>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera SPAGNOLO, si pone come obiettivo per il primo anno il raggiungimento del livello A1, individuabile nella seguente definizione: Lo studente comprende ed usa espressioni quotidiane e strutture di base finalizzate ad esigenze di tipo concreto. Sa presentare se stesso e gli altri, sa porre domande e rispondere a domande su se stesso. La sua interazione sarà semplice e dipenderà dalla collaborazione dell'interlocutore. Il lessico usato è quello della famiglia, del tempo libero, della scuola, della quotidianità, di semplici acquisti e dei saluti. In modo particolare, le abilità di comprensione e di produzione sono così articolate: **Comprensione orale:** lo studente comprende un intervento orale, la cui strutturazione ed articolazione permettano di afferrarne il significato (pause); domande finalizzate al soddisfacimento di bisogni concreti; domande, istruzioni e indicazioni; numeri, quantità. **Comprensione scritta:** lo studente comprende brevi e semplici testi; semplici documenti a carattere informativo o descrittivo; brevi e semplici messaggi (cartoline, note, appunti) **Produzione orale:** lo studente è in grado di interagire in modo semplice, conformemente ai registri linguistici, formulare semplici domande e rispondere, dare informazioni su se stesso, salutare, chiedere per ricevere od offrire qualcosa **Produzione scritta:** lo studente è in grado di scrivere semplici frasi, rispettando le norme morfosintattiche che conosce.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si svolgeranno principalmente in lingua spagnola. Gli alunni dovranno percepire la lingua come strumento indispensabile di comunicazione e pertanto verranno informati e resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere. Ciò contribuirà anche allo sviluppo dell'autonomia di studio. La riflessione sulla lingua avverrà di norma in modo induttivo attraverso una analisi contrastiva dell'italiano e della lingua straniera studiata o attraverso una presentazione della struttura in contesti significativi che evidenzino la specificità della struttura in questione.

In questa fase si faranno notare i vari aspetti della comunicazione: –rapporto tra linguaggi verbali, paraverbali e non verbali; –caratteristiche relative ai diversi mezzi (parlato, scritto, forme multimediali); –registri linguistici e aspetto dinamico della lingua; –aspetti pragmatici semantico - comunicativo; –aspetto morfologico – sintattico. Il lavoro verrà articolato generalmente nelle seguenti fasi: –introduzione all'argomento tramite l'analisi delle immagini relative al dialogo che verrà proposto e comprensione delle stesse con l'introduzione del nuovo lessico –ascolto del dialogo registrato –comprensione e analisi dello stesso relativamente agli aspetti contenutistico e linguistico e loro verifica; –attività esercitative volte al fissaggio delle strutture e del lessico, nonché al reimpiego via via più autonomo e personale; –controlli intermedi e finali per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche; - attività esercitative di sostegno e recupero. Ai dialoghi del libro di testo si integreranno dialoghi e/o altri documenti autentici di facile comprensione che permettano il rinforzo delle strutture acquisite. Si procederà inoltre a varie tipologie di attività – questionari a risposta chiusa e / o aperta – collegamento logico di frasi in contesto – ricostruzione logica di un testo – restituzione sintetica di un testo – simulazioni – brevi colloqui e conversazioni guidate – esercizi con o senza elenco di parole mancanti, con o senza scelta multipla – esercizi di completamento, di sostituzione e trasformazione – brevi descrizioni o narrazioni – dettati – esercizi di traduzione.

VALUTAZIONE (PER CERTIFICARE LE COMPETENZE)

La verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità avverrà attraverso prove di tipo formativo e sommativo, articolate in base alle tipologie affrontate in classe e la cui valutazione sarà stabilita in base alla tabella di corrispondenza voto-livello inclusa nel P.O.F. Le prove finalizzate alla valutazione saranno costituite da colloqui orali su temi noti e da esercitazioni scritte o di tipo integrato o articolate in tre o quattro parti miranti a saggiare distintamente: – il livello di abilità di comprensione scritta e/o orale – il livello di acquisizione di lessico e strutture – il livello di abilità di produzione – il livello di acquisizione dei contenuti specifici.

La valutazione dovrà testare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e verificare la validità delle tecniche e dell'approccio metodologico impiegati; sarà in questo senso formativa e verrà attuata tramite domande flash, test, discussioni collettive guidate come accertamento sistematico dell'iter di apprendimento per apportarvi eventuali modifiche. Alla verifica formativa farà quindi seguito se necessario una serie di attività di recupero "in itinere" che permetta a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo da potere affrontare senza difficoltà l'Unità Didattica seguente. Va inoltre ricordato che tutta questa programmazione sarà modificabile nel caso in cui attraverso la continua verifica formativa insorgano problemi o difficoltà negli allievi. Al termine di una o due U.D. si effettuerà anche una verifica sommativa a mezzo di colloqui orali e di tutti i tipi di testo indicati nel paragrafo precedente per la verifica scritta. La correzione sarà effettuata utilizzando tecniche che facciano riferimento alla pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Attraverso questo tipo di verifica si giungerà ad una valutazione che fornisca agli allievi la misura dei loro progressi rendendoli consci delle loro eventuali lacune, attivando in loro la capacità di autovalutazione. Per la valutazione finale, in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato.

SEQUENZA DI LAVORO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITÀ
0. Vamos	El alfabeto en español, fonética, expresiones útiles en clase, los horarios, el aula	Reconocer los diferentes sonidos del alfabeto, utilizar el léxico relacionado con el aula y la escuela.
1. ¿Os lleváis bien?	Gramática: Género y número de los sustantivos, de los interrogativos, pronombres sujeto, verbos ser y tener, presente de indicativo: verbos regulares de 1ª, 2ª, 3ª conjugación y verbos reflexivos. Comunicación y léxico: Saludar y despedirse, los números (1-100), los colores, los meses, Presentaciones	Saber utilizar la gramática aprendida en la unidad formando frases simples, reconocer los diferentes tipos de verbos, Saber preguntar y responder sobre los datos personales, presentar a alguien y presentarse.
2. Os presento a mi familia	Gramática: artículos determinados e indeterminados, <i>conjunciones y-o, pero, ni...ni</i> , adjetivos y pronombres posesivos, ser y estar. Comunicación y léxico: El aspecto físico, y el carácter, la familia, los estados civiles, las mascotas Día de Muertos, en México.	Saber hablar del aspecto físico, y el carácter, la familia, los estados civiles, las mascotas utilizando los posesivos y los verbos aprendidos.
3. Día a día	Gramática: Presente de indicativo, verbos con diptongación, verbos con alternancia vocálica, con primera persona irregular, verbo ir, verbo gustar y pronombres de complemento indirecto, muy/mucho, adverbios también, tampoco, sí, no. Comunicación y léxico: La rutina diaria, y las acciones cotidianas, las actividades del tiempo libre, los números del 100 en adelante, la hora.	Saber hablar sobre la rutina diaria, y las acciones cotidianas, las actividades del tiempo libre, saber decir la hora utilizando verbos y léxico aprendidos en la unidad.
4. Las viviendas	Gramática: Hay/està-n, adjetivos y pronombres demostrativos, cuantificadores, presente de indicativo: verbos con cambio	Reconocer y hablar sobre los tipos de vivienda y las habitaciones, los muebles, formas y materiales, y expresar existencia y localización

	<p>ortográfico <i>-cer/-cir, ger/gir</i> , verbos en <i>-uir, oír</i>. Comunicación y léxico: los números ordinales , la casa, los muebles, las formas, los ubicadores, las partes de la casa.</p>	
5. Ir de compras	<p>Gramática: Pronombres de complemento directo, preposición <i>a</i> objeto directo, para /por, alguien, nadie, algo, nada, ir a + infinitivo, quedar/quedarse.</p> <p>Comunicación y léxico: Ropa y complementos, materiales y tejidos</p>	<p>Describir prendas y complementos, pedir y atender en una tienda, proponer algo, hablar de planes e intenciones</p>
6. ¡A Cocinar!	<p>Gramática: Imperativo afirmativo, con pronombres enclíticos, perífrasis de obligación y necesidad, comparativos, ir/venir, traer/llevar Comunicación y léxico: Alimentos y bebidas, los tipos de cocción. Recetas de platos típicos españoles.</p>	<p>Utilizar adjetivos para describir alimentos, saber dar órdenes o indicaciones, saber hablar de las recetas de algunos platos típicos españoles.</p>
7. Todos muy atareados	<p>Gramática: Gerundio, Estar + gerundio, participio pasado, pretérito perfecto de indicativo, usos del pretérito perfecto. Comunicación y léxico: Las tareas domésticas, acciones en Desarrollo, el barrio, la ciudad, las tiendas</p>	<p>Saber hablar de las tareas domésticas y acciones en desarrollo, hablar del pasado reciente, hablar de experiencias realizadas y por realizar, hablar de mi barrio.</p>